



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

**Direzione generale per la lotta alla
povertà e per la programmazione
sociale**

Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall'Unione europea – Next generation Eu.

SCHEDA PROGETTO

1.3.1 – Housing Temporaneo

Indice

1. Dati identificativi	3
2. Struttura organizzativo-gestionale di progetto	4
3. Analisi del contesto e del fabbisogno	6
4. Descrizione del progetto	7
5. Piano finanziario	9
6. Cronoprogramma	11

1. Dati identificativi

1.1 Anagrafica dell'Ambito territoriale candidato	
Denominazione ATS	(se è un comune a presentare la domanda, lasciare il campo vuoto e compilare il campo "Comune") ATS N14
ATS aderenti	
Comuni aderenti	
Ente capofila	ATS
Comune	(se è un comune a presentare la domanda, inserire i riferimenti del comune)
Posta elettronica	PEC
PEC	protocollo@pec.comune.giugliano.na.it

1.2 Informazioni sul Referente per l'implementazione del progetto	
Referente progetto	Ing. Giuseppe Sabini
Qualifica	Dirigente
Telefono	0818956301
Posta elettronica	giuseppe.sabini@comune.giugliano.na.it
PEC	protocollo@pec.comune.giugliano.na.it

2. Struttura organizzativo-gestionale di progetto

Secondo quanto previsto dall'Avviso 1/2022 all'art. 5, comma 3 e all'art. 12, comma 1, il soggetto attuatore è tenuto a garantire adeguata capacità amministrativa e tecnica per tutta la durata dell'intervento.

In sede di domanda di ammissione a finanziamento il soggetto attuatore dichiara "di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento di eventuali milestone e target associati" e si impegna a "mantenere per tutta la durata del progetto una struttura organizzativa adeguata in relazione alla natura, alla dimensione territoriale e alla durata dell'intervento".

Fornire una descrizione della struttura organizzativa deputata alla gestione del progetto anche in termini di numero delle risorse professionali coinvolte, indicando la qualifica, le funzioni/ruoli (es. attivazione, attuazione, monitoraggio, rendicontazione e controllo, ecc.) e specificando le competenze possedute.

In caso di presenza di più ATS si chiede di specificare le funzioni e i ruoli svolti da ciascuno.

La struttura organizzativa indicata dovrà essere tale da garantire un'adeguata capacità di gestione ed attuazione della proposta progettuale per tutta la sua durata.

La struttura organizzativa dovrà contemplare una figura specifica di riferimento responsabile della gestione delle equipe multidisciplinari, competenti per la valutazione dei bisogni e la presa in carico, e garantire inoltre l'individuazione per ciascun progetto personalizzato di un operatore di riferimento (case manager), affinché l'intervento sia del tutto coerente e rispondente al bisogno della persona.

La struttura organizzativa dovrà contemplare la presenza di una figura specifica di riferimento responsabile del procedimento nell'ambito degli aspetti infrastrutturali.

(max 1000 caratteri)

1

Dirig.

Referente

controllo rispetto compiti e cronopr.

1

F Esp Tecnico

Resp asp ifrastr.

riqualificaz edilizia

1

Esp Ing/ Soc.Prof

Supp al Rup

Prog.e valut tec., direzlavori e allestimento case.

1

F Esp in appalti

Resp.procedim.affidam.

Gestione procedure

1

F Esp Giur-Amm

Supp al rup

Controllo rispetto normative e requisiti affidatari, redazione atti amm. e di gara.

1

*F Esp Gest. e Rendic.
Responsabile rendicontazione
Istruttorie e controllo contabili, Monit e Rendic*

1

*F Esp Proget e Animaz Terr
Coordinatore tra progett e implementaz- Resp coinvolgim soggetti territoriali
Europroget., creaz. reti, gestione perc aiuto inclusione.*

1

*F esp nel sociale
Supervis servizi offerti e coinvolgim altri servizi comunali
Controllo qualità servizi e raggiungim. target qualitativi.*

1

*As Soc
Supervisore lavoro equipe e percorsi inclusione
Gest, monit. e valut. interventi area povertà*

3

*As Soc
Selezionat beneficiari
assist in area povertà*

1

*Esp.
Supp coordinam. gruppo lavoro- operatori e servizi com - enti territ
inclusione persone senza dimora e relazioni istit in area social con esper in projet.
multiattoriali*

<i>Il soggetto proponente dichiara che è presente una figura specifica di riferimento responsabile del procedimento nell'ambito degli aspetti infrastrutturali</i>	<i>si</i>	<i>no</i>
<i>Il soggetto proponente dichiara che è presente una figura specifica di riferimento responsabile della gestione delle equipe multidisciplinari</i>	<i>si</i>	<i>no</i>

3. Analisi del contesto e del fabbisogno

Con riferimento al progetto, fornire una descrizione del contesto di riferimento che caratterizza e nel quale opera l'ATS/Comune/Associazione di ATS in termini di offerta e qualità dei servizi sociali erogati e del fabbisogno del territorio (quantitativo e qualitativo) ed in relazione al gap tra la situazione attuale e i risultati che dovranno essere raggiunti tramite l'attivazione dell'intervento, approfondendo la descrizione della continuità e complementarietà con i servizi già attivi per la grave marginalità ed eventuali fondi già utilizzati dagli ambiti negli anni precedenti, mettere in evidenza le principali caratteristiche dei seguenti aspetti:

- Le dimensioni del fenomeno della grave emarginazione adulta e la tipologia di utenza (riferimento Ethos)
- Residenza (numero residenze fittizie come dichiarato nella prima fase dell'avviso)
- Servizi attivi e fonti di finanziamento (cfr. tabella)

Segnalare l'eventuale presenza sul territorio di interventi realizzati o in corso nel quadro dei progetti finanziati con la "Quota Povertà Estrema del Fondo Povertà" di cui all'articolo 7, comma 9, del decreto legislativo n. 147 del 15 settembre 2017, nonché dei progetti finanziati o potenzialmente finanziabili a valere sull'Avviso 1/2021 "PrInS", sull'Avviso 4/2016, Pon Metro, altro.

Nel territorio dell'ATS ci sono molte persone in condizioni di estrema povertà. Sono intercettate: famiglie, nuclei monofamiliari composti principalmente da genitore donna, e singoli, donne e uomini, in particolare stranieri.

Si registrano 53 residenze fittizie che ufficializzano la presenza di persone senza dimora, oltre quelle che si presume non abbiano ancora fatto richiesta di residenza.

Altre persone alloggiano provvisoriamente presso amici o parenti fuori dal comune, sperando che la loro situazione migliori, mentre altre senza dimora si riversano a Napoli per maggiore offerta di servizi d'accoglienza

Vi sono poi 2 comunità rom, di cui vive in accampamento spontaneo, e 1 comunità di circa 50 Maliani accampati su terreno privato, da ospiti, senza tutti i servizi igienici necessari.

Questi insediamenti, si trovano in zone distanti dalla maggior parte degli uffici pubblici e dalle sedi delle associazioni di volontariato. I loro componenti perdurano da tempo in stato di necessità, ma si prevede un incremento generale delle precarietà durevoli a causa della crisi economica; successivamente all'epidemia covid si è registrato un gran incremento di beneficiari di servizi di distribuzione beni.

L'ATS per l'utenza target ha attivi: PUA e centro di ascolto e servizio di presa in carico dedicata e finanzia 4 mense sociali (quota fondo povertà); sono da attivare finanziati dai fondi PRINS il pronto intervento sociale, potenziamento dell'accompagnamento psicologico e convenzioni provvisorie con residenze private per l'accoglienza temporanea di soggetti senza casa.

Vari servizi complementari sono offerti da ETS.

Con il progetto si contribuirà a ridurre la quota di persone senza dimora e a prevenirne l'incremento

Tabella utenza attualmente presa in carico dai servizi (individui singoli o nuclei familiari in condizione di povertà estrema o senza dimora) - ove i dati siano disponibili.

	Numero dei destinatari presi in carico, suddiviso per tipologia di caratteristiche	Totali	Uomini	Donne	Nuclei familiari (genitori+minori)
Cittadinanza	Italiana				
	UE (diversa da italiana)				
	Extra UE				
Condizione abitativa (ex Classificazione ETHOS riportata nel documento del MLPS "Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia" del 5/11/2015, p.1)	Senza tetto				
	Senza casa				
	Sistemazione insicura				
	Sistemazione inadeguata				
	Totale				

		Totali	Uomini	Donne	Nuclei familiari (genitori+minori)
Residenze fittizie	Numero di Residenze fittizie concesse (dichiarate nella prima fase del bando)	53	38	15	Dato non disponibile

Tabella interventi e servizi complementari

Completare con una x per indicare la tipologia dei servizi ed i finanziamenti con cui sono gestiti.

Categoria di servizi	Interventi/servizi ¹	Fondo povertà	Avviso 4/2016	Pon metro	Avviso 1/2021 prIns
Servizi di supporto in risposta a bisogni primari	Distribuzione di viveri, indumenti e farmaci				
	Servizi per la cura e l'igiene della persona				
	Mense	x			
	Unità di strada				
	Pronto Intervento Sociale				x
Servizi di accoglienza notturna	Dormitori di emergenza				
	Dormitori notturni				
	Comunità semiresidenziali e residenziali				x
	Alloggi protetti o autogestiti (accoglienza di secondo livello)				
Servizi di accoglienza diurna	Centri servizi per il contrasto alla povertà (diurni)				
	Comunità residenziali				

¹ Il soggetto proponente dichiara che nel territorio di riferimento sono presenti interventi realizzati, in corso di realizzazione o programmati, rivolti al contrasto alla grave marginalità adulta, nel quadro dei progetti finanziati con la "Quota Povertà Estrema del Fondo Povertà" di cui all'articolo 7, comma 9, del decreto legislativo n. 147 del 15 settembre 2017, con l'Avviso 4/0216 Pon e Poc Inclusione e PO I FEAD, Pon Metro, nonché dei progetti a valere sull'Avviso 1/2021 "PrIns, React Eu

	<i>Circoli ricreativi o laboratori destinati allo svolgimento di attività occupazionali significative o lavorative a carattere formativo o di socializzazione</i>				
Servizi di segretariato sociale	<i>Servizi informativi e di orientamento</i>	x			
	<i>Residenza anagrafica fittizia, domiciliazione postale</i>	x			x
	<i>Espletamento pratiche e accompagnamento ai servizi del territorio</i>	x			
Servizi di presa in carico	<i>Progettazione personalizzata, counselling e sostegno psicologico e/o educativo</i>	x			x
	<i>Sostegno economico strutturato</i>				
	<i>Inserimento lavorativo</i>	x			
	<i>Ambulatori infermieristici/medici</i>				
	<i>Tutela legale</i>				
Stazioni di Posta	<i>Centro Servizi - Stazione di Posta</i>				x
Housing	<i>Housing First</i>				
	<i>Housing Led</i>				
	<i>Housing Temporaneo</i>				
Servizi di rete e sviluppo di comunità	<i>Lavoro di comunità</i>				
	<i>Cabine di regia, governance territoriali</i>				
	<i>Formazione, monitoraggio, accompagnamento e supervisione</i>				
Altro. (specificare)					

4. Descrizione del progetto

4.1 Obiettivi

Fornire una descrizione dei contenuti della proposta progettuale, in coerenza con l'analisi dei fabbisogni, mettendo in evidenza come il progetto contribuisca al raggiungimento degli obiettivi del sub-investimento nel territorio di riferimento e del target associato al sub-investimento in termini di beneficiari, anche alla luce delle Schede progettuali denominate "Housing temporaneo" e "Housing First", rese disponibili sulla pagina web dedicata all'Avviso 1/2022 sul sito internet del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

	Obiettivi per azioni:	
A1/ A2	<p>Housing First/Led per la definizione degli obiettivi è possibile fare riferimento a quanto descritto nella scheda HF pubblicata nella pagina dell'Avviso 1/2022, Strumenti. https://www.lavoro.gov.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-gara-e-contratti/Pagine/Avviso-pubblico-1-2022-PNRR.aspx</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. innovare l'offerta di servizi per il contrasto alla grave emarginazione adulta con un intervento efficace e rapido 2. facilitare l'accesso in casa per persone senza dimora o con grave disagio abitativo 3. sostenere la presa in carico e l'accompagnamento personalizzato delle persone accolte 	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>

	Obiettivi per azioni:	
	<p>4. contenere i costi dell'accoglienza temporanea (dormitori, mense e centri h24) e quelli indiretti legati alla condizione di grave marginalità (accessi impropri ai servizi di pronto soccorso, impatto sulla gestione dell'ordine pubblico, periodi più o meno lunghi di detenzione, etc. (specifica target)</p> <p>5. Altro, specificare__educare o rieducare i beneficiari alla gestione ecocompatibile dell'abitare_; emencipare i beneficiari nella ricerca di nuove forme alloggiative_____</p>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
A1/ A2	<p>Housing Temporaneo <i>per la definizione degli obiettivi è possibile fare riferimento a quanto descritto nella scheda HF pubblicata nella pagina dell'Avviso 1/2022, Strumenti.</i> https://www.lavoro.gov.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-gara-e-contratti/Pagine/Avviso-pubblico-1-2022-PNRR.aspx</p> <p>1. Promuovere un rapido e prioritario inserimento in casa 2. Potenziare interventi a supporto di persone in condizioni di povertà causate dalla crisi pandemica da Covid 19. (specifica target) 3. Altro, specificare_____</p>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
A3	<p>Strutture di accoglienza post-acuzie h24</p> <p>garantire in caso di imprevisti ricoveri che possano coinvolgere i beneficiari nel corso del progetto la possibilità di beneficiare di dimissioni protette presso gli appartamenti in dotazione. Per tanto negli appartamenti da riqualificare spazi adeguati per ospitare eventuali assistenti o ausili.</p> <p>1 2 3 </p>	<input type="checkbox"/>
A4	<p>Agenzie sociali per l'affitto 1 garantire ai beneficiari in primis ed a cittadini in condizione di grave deprivazione economico -abitativa un sostegno nella ricerca di abitazione ovvero un contributo economico attraverso prestito a fondo perduto per il pagamento delle spese iniziali necessarie per l'attivazione di un contratto di locazione.</p> <p>1 2 3 </p>	<input type="checkbox"/>

(max 1500 caratteri)

Per ridurre il numero attuale o prevedibile in futuro di persone in condizione di deprivazione abitativa, si intende ristrutturare e riqualificare un'unità immobiliare dei beni confiscati per ospitare:

2 percorsi di housing temporaneo della durata di anni 1 per individui o gruppo monogenitoriale che si trovino in una condizione di deprivazione ed abbiano bisogno di un percorso per la fuoriuscita dallo stesso (1 x donne e 1 x uomini)

Saranno selezionate persone in condizioni tali da uscire dal bisogno grazie al supporto (si può pensare ai maliani attualmente accampati, ovvero giovani per cui sia terminato da poco il percorso di accoglienza in case famiglia o in progetti s.p.r.a.r attivi sul territorio, oppure persone selezionate dalla uepe in carico ai servizi sociali, membri delle comunità rom ovvero 1 o nuclei monogenitoriali in condizioni di disagio a seguito emergenza covid)

Si garantiranno camere singole o doppie, almeno 2 bagni, cucina, soggiorno-studio per operatori. Nelle camere singole verrà predisposto un letto aggiuntivo per ospitare eventualmente assistenza in dimissione protetta ovvero uno spazio per possibile accoglienza di animali domestici non pericolosi. Si realizzeranno impianti energetici basati su fonti rinnovabili.

Il gruppo accolto sarà eterogeneo per composizione in modo che la convivenza apporti benefici in termini di integrazione e anti-discriminazione. Ciò genererà l'aiuto complementare tra i beneficiari, valorizzando bagaglio di conoscenza positive che ciascuno potrà trasmettere all'altro.

Il Servizi attivati dai fondi prins contribuiranno alla selezione dei beneficiari segnalandoli agli ass. sociali e potranno fornire interventi complementari con quelli attivati dalle equipe Housing,

4.2 Azioni e attività

A - Assistenza alloggiativa temporanea

(Devono necessariamente essere presenti le attività A1 e A2, mentre le attività A3 devono essere presenti solo laddove previste nell'ambito di un intervento integrato con la linea di attività 1.1.3)

<input checked="" type="checkbox"/>	A.1 – Realizzazione di alloggi/strutture di accoglienza finalizzati al reinserimento e all'autonomia (housing led, housing first, housing temporaneo)
<input checked="" type="checkbox"/>	A.2 – Sviluppo di un sistema di presa in carico anche attraverso equipe multiprofessionali e lavoro di comunità
<input checked="" type="checkbox"/>	A.3 – Realizzazione di strutture di accoglienza post-acuzie h24 per persone senza dimora in condizioni di fragilità fisica o in salute fortemente compromesse dalla vita di strada, che abbiano subito ricoveri ospedalieri, interventi chirurgici, cui dedicare i servizi di dimissione protette di cui alla componente 1.1.3
<input checked="" type="checkbox"/>	A.4 – Sviluppo, anche con il supporto del terzo settore, di agenzie sociali per l'affitto (Social Rental Agency) per la mediazione degli affitti privati

Motivare la scelta della mancata selezione dell'attività A3 in caso di ammissione a finanziamento per la linea di sub-investimento 1.1.3 (Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità).

L'attività è stata selezionata. Si specifica che la predisposizione degli spazi -strutture, strumenti per all'accoglienza in dimissione protetta saranno utilizzati solo qualora qualcuno dei beneficiari ospitati dal progetto housing abbia bisogno dell'intervento di dimissione protetta. Potrebbero inoltre essere utilizzati transitoriamente qualora uno dei (10) beneficiari senza dimora previsti dal progetto housing dovesse per motivi imprevisti, urgenti e eccezionali interrompere l'accoglienza presso i luoghi individuati nell'attesa di ricollocamento.

4.3 Modalità di attuazione e rispetto delle linee di indirizzo e degli standard nazionali

Specificare le modalità di attuazione del progetto per ciascuna delle linee di attività per cui si richiede il finanziamento e la coerenza rispetto alle Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia del 5 novembre 2015 (in particolare per quanto riguarda le progettualità basate su Housing First).

Specificare se sono attivi percorsi di co - programmazione e/o se sono attivi o si intendono sviluppare co-progettazioni territoriali.

Descrivere le eventuali azioni di connessione con altri programmi con le medesime finalità (azioni complementari), con il sistema di governance e programmazione territoriale.

Specificare come si intende sviluppare il percorso di presa in carico dei beneficiari, la tipologia degli immobili identificati e l'eventuale tipologia di investimenti; in particolare articolare come si svilupperà il percorso di housing (led, first, temporaneo) e le modalità di collaborazione fra i comuni degli ambiti e la rete di riferimento territoriale.

Il soggetto proponente dichiara che:	sì	no
sono attivi percorsi di co-programmazione territoriale		x
sono attivi percorsi di co-progettazione territoriale		x
si intendono sviluppare percorsi di co-progettazione territoriale		x

<p>Completare con una x per indicare le azioni previste dal progetto per le attività programmate. L'elenco contiene azioni coerenti con quanto stabilito:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● nel Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali "2021 - 2023" ● nelle Linee di indirizzo per il contrasto alla Grave Emarginazione Adulta ● nelle schede Housing First/Led e Housing Temporaneo (a cura del Ministero LPS e di fio.PSD) 	
Valutazione dei bisogni e delle risorse della persona, al fine di definire le attività di accompagnamento attraverso un percorso multidimensionale.	x
Attività di segretariato e orientamento per l'accesso a servizi, programmi e prestazioni.	x
Presa in carico e case management attraverso una stretta collaborazione, in un lavoro d'equipe integrato, tra le varie figure professionali idonee a svolgere un lavoro di costruzione e di ricomposizione della rete dei servizi.	x
Attività di affiancamento ed accompagnamento flessibile, da parte degli educatori, lavorando anche sul territorio e nella dimensione della comunità locale e delle reti di prossimità e svolgendo così un ruolo di armonizzazione e sostegno dell'attività svolta dall'assistente sociale.	x
Attività di consulenza legale	x
Supporto nel: disbrigo di pratiche, nella richiesta di prestazioni, nell'accesso ad attività e servizi, attività di accompagnamento per la residenza fittizia e fermo posta.	
Individuazione dei criteri per la selezione degli utenti che possono accedere al programma	x
Reperimento degli alloggi (mercato privato, valorizzazione edilizia residenziale pubblica, beni confiscati, etc.)	x
Ristrutturazione e manutenzione degli alloggi, compresa la previsione di un servizio ad hoc che possa occuparsene lungo il periodo di realizzazione del progetto	x
Realizzazione di alloggi per comunità a spazi condivisi per persone non in grado nel breve, medio o lungo periodo di mantenere una sistemazione autonoma (nel caso di riconversione di tradizionali strutture di accoglienza)	
Realizzazione mini-alloggi e convivenze per un numero limitato di persone con spazi e servizi comuni (nel caso di riconversione di tradizionali strutture di accoglienza)	
Realizzazione di alloggi diffusi di piccola dimensione (composto da 2-4 appartamenti rivolti a circa per circa 10-15 persone) nel territorio, possibilmente vicini a spazi collettivi e luoghi di vita cittadina	x
Formazione delle Equipe Housing	x

<p>Completare con una x per indicare le azioni previste dal progetto per le attività programmate. L'elenco contiene azioni coerenti con quanto stabilito:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● nel Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali "2021 - 2023" ● nelle Linee di indirizzo per il contrasto alla Grave Emarginazione Adulta ● nelle schede Housing First/Led e Housing Temporaneo (a cura del Ministero LPS e di fio.PSD) 	
Definizione e condivisione di un progetto di accompagnamento personalizzato per ciascuno dei partecipanti	x
Supervisione del supporto sociale professionale (visite periodiche e supporto all'integrazione sociale)	x
Funzione di raccordo e mappatura delle realtà che operano in questo settore, per favorire l'accesso ai servizi e agli interventi, anche del terzo settore, presenti nel territorio, valorizzando i PUA.	x
Orientamento al lavoro (promozione dell'inserimento lavorativo anche attraverso tirocini formativi o tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione, in collegamento con i Centri per l'Impiego)	x
Trasformazione progressiva degli interventi esistenti: da modalità prevalentemente riparative a forme partecipate ed organiche al tessuto sociale	
Mappatura del territorio a livello micro per individuare potenziali risorse e spazi comunitari da attivare, in funzione della presa in carico permanente di persone specifiche (ad esempio parrocchie, circoli ricreativi e culturali, condomini solidali, etc.)	
Inserimento, nel lavoro sociale con le persone senza dimora sul territorio, di momenti, spazi, esperienze, eventi e altre occasioni culturali - offerti alla comunità- per sensibilizzare al tema dell'esclusione sociale e innescare percorsi virtuosi di partecipazione e di mutualismo tra cittadini nei quali anche le persone senza dimora possano avere cittadinanza	x
Sperimentazione di forme di "occupazione significativa" per le persone senza dimora all'interno dei territori mediante le quali coinvolgerle in attività di cura, manutenzione e presidio del territorio (dimostrando così la capacità) di svolgere un ruolo positivo all'interno della comunità	
Attivazione di occasioni di partecipazione delle persone senza dimora alla vita pubblica e culturale della comunità, di esercizio dei loro diritti sociali e politici, di espressione anche creativa delle loro sensibilità, emozioni e narrazioni	x
Allestimento di interventi comunitari di mediazione dei conflitti che dovessero insorgere	x
Sensibilizzazione attori del sistema immobiliare per il reperimento alloggi	x
Attivazione di un servizio per la mediazione degli affitti	x
Protocolli di ricovero, cura ed assistenza ospedaliera, integrati con l'intervento dei servizi territoriali per la homelessness	
Formazione e Accompagnamento al sistema di Governance Territoriale	x
Progetto personalizzato nell'ottica del superamento dell'emergenza	x
Accompagnamento e raccordo con i servizi territoriali per una progettazione di lungo periodo	
Raccordo con le altre istituzioni tra cui strutture carcerarie, i servizi della giustizia e la magistratura	x
Altro: (specificare)	
Altro: (specificare)	

Indicare le figure professionali coinvolte nelle equipe multidisciplinari			su specifico progetto
	sì	no	
Assistente sociale	X		
Educatore professionale	X		
Operatore sociale	X		
Psicologo	X		
Psichiatra			
Operatore socio-sanitario	X		
Mediatore culturale	X		
Antropologo			
Avvocato	X		
Medico			
Infermiere			
Responsabile infrastrutture (manutenzione e gestione immobili)			

Il soggetto proponente dichiara che fra le figure professionali sopra descritte verrà individuato un referente per ogni progetto personalizzato, con funzione di case management.	
--	--

<p>A.1 – Realizzazione di alloggi/strutture di accoglienza finalizzati al reinserimento e all'autonomia (housing led housing first, housing temporaneo)</p> <p>A.2 – Sviluppo di un sistema di presa in carico anche attraverso equipe multiprofessionali e lavoro di comunità</p> <p>A.3 – Realizzazione di strutture di accoglienza post-acuzie h24 per persone senza dimora in condizioni di fragilità fisica o in salute fortemente compromesse dalla vita di strada, che abbiano subito ricoveri ospedalieri, interventi chirurgici, cui dedicare i servizi di dimissione protette di cui alla componente 1.1.3</p> <p>A.4 – Sviluppo, anche con il supporto del terzo settore, di agenzie sociali per l'affitto (Social Rental Agency) per la mediazione degli affitti privati</p>
--

4.4 Risultati attesi

Fornire una descrizione dei risultati (qualitativi e quantitativi) che attraverso la proposta progettuale si intendono conseguire.

Illustrare in particolare:

- a) l'eventuale mantenimento, oltre la conclusione dell'intervento, dei benefici del progetto (in termini di autonomia e di continuità assistenziale) per gli individui coinvolti e per il territorio;*
- b) l'eventuale adozione di strumenti utili alla replicabilità/trasferibilità dell'intervento, anche mediante azioni di valutazione.*

Compilare, infine, la tabella sottostante

A fine percorso i beneficiari avranno trovato un alloggio in affitto o in ospitalità stabile da parte della comunità e una fonte di reddito (lavorativa o assistenziale) e acquisito consapevolezza sull'offerta dei servizi territoriali e la modalità di accesso agli stessi.

Il percorso dei beneficiari a fine progetto sarà monitorato dai servizi sociali territoriali. Si attiverà una azione di valutazione nell'ultima fase dell'accoglienza e successivamente a cadenza periodica per gli elementi indicati nelle Linee Guida nazionali per il contrasto alla povertà (con costi non a carico del PNRR)

In base alla valutazione, si attiveranno eventi di informazione per comunicare l'esperienza di housing alla comunità, includendo aspetti negativi e positivi riscontrati, di modo che eventualmente anche ETS del territorio possano proporsi come attivatori di percorsi Housing accedendo a finanziamenti direttamente a loro dedicati.

Si produrranno files per sistematizzare gli strumenti operativi appresi nella gestione dell'housing e nella risoluzione di problematiche rilevate nei percorsi intrapresi.

L'intervento sarà così replicabile dal territorio.

Indicare il numero di beneficiari	10
Indicare la % dei beneficiari raggiunti dall'intervento rispetto al numero dei potenziali beneficiari nel territorio	6,60%

5.

5. Piano finanziario

Il Piano finanziario è da compilare in base a quanto previsto dall'art. 9 "Spese ammissibili" dell'Avviso 1/2022 e dalla Circolare MEF-RGS n. 4 del 18/01/2022.

Scheda n. 2 - Piano finanziario							
1.3.1- Housing temporaneo							
Azioni (art. 6, comma 7)	Attività (art. 6, comma 7)	Tipologia di costo	Voci di costo (art. 9, comma 3)	Unità di misura (risorse umane, affidamenti, ecc.)	Quantità	Costo unitario	TOTALE
Assistenza alloggiativa temporanea	A1 - Realizzazione strutture alloggiative	investimento	appalti e forniture	Arredi e complementi e altri acquisti		€150000	150000
Assistenza alloggiativa temporanea	A1 - Realizzazione strutture alloggiative	investimento	ristrutturazione e riqualificazione alloggi	Affidamento di (Lavori, domotica, efficientamento, ambiente)	1	€260000	260000
Assistenza alloggiativa temporanea	A1 - Realizzazione strutture alloggiative	investimento	ristrutturazione e riqualificazione alloggi	affidamenti servizi valutazioni tecniche e ambientali	1	€20700	20700
Assistenza alloggiativa temporanea	A1 - Realizzazione strutture alloggiative	investimento	Acquisizione esperti esterni	esperti esterni	1	€26000	26000
Assistenza alloggiativa temporanea	A1 - Realizzazione strutture alloggiative	investimento	Altre spese	pubblicazioni bandi		€2940	2940
Assistenza alloggiativa temporanea	A1 - Realizzazione strutture alloggiative	investimento	Altre spese	manutenzioni straordinarie		€3000	3000
Assistenza alloggiativa	A1 - Realizzazione	investimento	Altre spese	altre spese-allacciam		€2000	2000

temporanea	strutture alloggiative			ento			
Assistenza alloggiativa temporanea	A1 - Realizzazione strutture alloggiative	investimento	Altre spese	spese laboratori valutazioni sismiche		€10001	10001
Assistenza alloggiativa temporanea	A2.Sviluppo di sistema di presa in carico	gestione	Affidamento servizio	Affidamento a ETS servizio equipe Housing	1	€106983	106983 €
Assistenza alloggiativa temporanea	A2.Sviluppo di sistema di presa in carico	Gestione	Affidamento servizio	servizio manut e pulizia straordin	1	€6000	6000€
Assistenza alloggiativa temporanea	A2.Sviluppo di sistema di presa in carico	Gestione	Altre spese	Biglietti e abbonamenti, costi trasporto (x beneficiario)	10	€475	4750€
Assistenza alloggiativa temporanea	A2.Sviluppo di sistema di presa in carico	Gestione	Altre spese	Pagamento canoni acqua luce gas telefono,, rifiuti (importo utenze mensili)	24	€461,66	11079€
Assistenza alloggiativa temporanea	A3.Realizzazione di strutture di accoglienza post-acuzie h24 per persone senza dimora cui dedicare i servizi di dimission	investimento	Altre spese	realizzazione abbattimento barriere		€20359	20359 €

	e protette di cui alla componente 1.1.3						
Assistenza alloggiativa temporanea	A4-Sviluppo agenzie sociali per l'affitto	investimento	Appalti e forniture	arredi specifici SRA		€5000	5000 €
Assistenza alloggiativa temporanea	A4-Sviluppo agenzie sociali per l'affitto	Gestione	Affidamento servizio	affidamenti	1	€48323,52	48323,52€
Assistenza alloggiativa temporanea	A4-Sviluppo agenzie sociali per l'affitto	Gestione	Altre spese	Gestione e fondo anticipi		€20050,84	20050,84€
Assistenza alloggiativa temporanea	A2.Sviluppo di sistema di presa in carico	Gestione	Acquisizione esperti esterni	Costo orario	528	17,60€	12.812,8€
Totale						710000 euro	di cui iva 76990,40€

(max 1000 caratteri)

Note al Piano finanziario

Per comprovata penuria di personale del comune (205 dipendenti per 130.000 abitanti circa) 1 delle voci di spesa è destinata ad acquisire 1 supporto per assistenza tecnica per gli aspetti infrastrutturali, nei limiti del 10% previsti dall'intervento. Per analogo motivo si vuol acquisire 1 supporto esterno al coordinamento del progetto per la parte operativo gestionale.

I costi dei servizi da affidare (serv. equipe housing e serv. social rental housing) si basano sul costo medio previsto dal contratto CCNL cooperative sociali relativo alle figure specifiche necessarie al progetto. Il servizio equipe housing prevede una piccola percentuale (inferiore all'1%) per contributo di gestione.

Le spese di laboratorio valutazione sono per servizi propedeutici alla progettazione tecnica della ristrutturazione resi anche da laboratori esterni, come le indagini sismiche e fanno riferimento esclusivamente all'immobile selezionato.

I costi di adeguamento degli appartamenti a esigenze di dimissioni protette sono state incluse nel costo dei lavori

6. Cronoprogramma

I progetti possono essere attivati nel II trimestre giugno 2022 e devono essere completati entro il primo semestre del 2026. Entro il 31 marzo 2026 dovranno essere comunicati i risultati relativi agli esiti dei progetti selezionati e attivati.

Inserire una “x” in corrispondenza dei trimestri di realizzazione delle attività.

Scheda 3 - Cronoprogramma																
1.3.1- Housing temporaneo																
	Totale	2023					2024				2025				2026	
		IV TRIM	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM
A – Assistenza alloggiativa temporanea				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
A.1 – Realizzazione di alloggi/strutture di accoglienza finalizzati al reinserimento e all'autonomia (housing led, housing first)				X	X	X	X	X								
A.2 – Sviluppo di un sistema di presa in carico anche attraverso equipe multiprofessionali e lavoro di comunità					X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
A.3 – Realizzazione di strutture di accoglienza post-acuzie h24 per persone senza dimora in condizioni di fragilità fisica o in salute fortemente compromesse dalla vita di strada, che abbiano subito ricoveri ospedalieri, interventi chirurgici, cui dedicare i servizi di dimissione protette di cui alla componente 1.1.3				X	X	X	X	X								
A.4 – Sviluppo, anche con il supporto del terzo settore, di agenzie sociali per l'affitto (Social Rental Agency) per la mediazione degli affitti privati						X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Target beneficiari <i>(Indicare il numero di beneficiari del progetto nei trimestri in cui è articolato il cronoprogramma)</i>	10	0	0	0	0	0	0	0	5	0	0	0	5	0	0	0